



Comune di Rho

TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA RHO

TEATRO CIVICO
ROBERTO DE SILVA
RHO



TEATRO
RHO



Il progetto

Spettacoli, concerti, congressi, mostre: nasce a Rho un nuovo teatro civico dedicato all'imprenditore Roberto de Silva, di cui forte è stata la passione per l'arte e la cultura. Un luogo di comunità e di incontro dove nutrirsi di arte, musica e meraviglia, uno spazio ideato con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per la vita culturale della città e di tutta l'area metropolitana milanese. Un sogno dedicato soprattutto ai cittadini più giovani che sono gli spettatori del futuro.

Il nuovo Teatro Roberto de Silva fa parte di un ampio progetto di rigenerazione urbana che sta ridisegnando l'area tra via Castelli Fiorenza e via Dante, nel centro città, dove una volta aveva sede la Diana De Silva Cosmétiques Spa.

Davanti al teatro, sta prendendo forma la nuova piazza: oltre 1.200 metri quadrati che non saranno solo l'ingresso al teatro, ma anche luogo di ritrovo e incontro e, perché no, palcoscenico per le rappresentazioni all'aperto.

Dall'opificio alla fabbrica della cultura

Dal 1975 nel cuore di Rho inizia a operare la Diana de Silva Cosmétiques Spa, una delle più importanti aziende italiane nel settore cosmetico e della profumeria. Nata sotto la guida del marito di Diana Bracco, Roberto De Silva, imprenditore illuminato con una grande passione per l'arte, la Diana de Silva Cosmétiques vantava prodotti di altissima qualità, studiati e realizzati nei laboratori di Rho.

Con il passaggio al nuovo millennio l'azienda inizia a fare i conti con una concorrenza internazionale sempre più agguerrita e nell'aprile del 2005 viene venduta alla Cosmoprod.



Bracco Real Estate, proprietaria dell'area, nel 2012 sigla un accordo con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Pietro Romano per dare vita a un progetto di rigenerazione urbana con al centro la realizzazione di un'importante opera pubblica: un teatro per la città.

La costruzione del teatro, primo passo del percorso di riqualificazione dell'area, segna il passaggio dalla fabbrica dei profumi a fabbrica dei sogni. Si apre una nuova stagione.



La scatola magica

Il progetto architettonico sviluppa gli spazi in modo innovativo, dove l'impronta del teatro classico si fonde alla matrice industriale contemporanea per accogliere molteplici attività, garantendo la massima flessibilità d'uso.

La facciata in vetro segna l'apertura verso la città, diventando di notte una vera e propria lanterna che irradia luce verso l'esterno, verso le vie del centro e verso la nuova piazza, luogo di ritrovo e passeggio prima e dopo gli spettacoli. L'esterno, con pannelli di metallo dorato, vibra di luce, richiamando gli strumenti a fiato dell'orchestra. Il foyer è il luogo dell'abbraccio tra esterno e interno: la scala d'onore scende nel luminoso spazio di accoglienza con bar, biglietteria e sala del ridotto. La linea retta lascia spazio alla linea curva che accompagna verso il cuore del teatro, la sala principale.



Con una platea variabile tra le 140 le 580 persone, la sala accoglie lo spettatore come all'interno di uno strumento musicale, una cassa acustica di una grande viola. La sala è a pianta centrale e prevede spettatori intorno a tutti i lati del palco, con le due gallerie che corrono ai lati e una tribuna sul fondo: l'area del palco diventa una sorta di agorà dell'arte, dove pubblico e attori si incontrano senza barriere.

Le diverse essenze lignee garantiscono un'ottimale risposta acustica, grazie anche a pannelli mobili sulle pareti che permettono di adattare l'acustica alla tipologia di spettacolo. La dotazione scenotecnica comprende un telo di proiezione, corpi illuminanti e amplificatori, e un sipario mobile che può essere allestito per una configurazione più classica della sala.

Il palcoscenico ha una superficie di circa 150mq e la graticcia si trova a un'altezza di 17m; la fossa dell'orchestra può essere aperta per ospitare i musicisti per le opere liriche.

La nuova struttura è progettata con dotazioni tecnologiche all'avanguardia dal punto di vista ambientale ed energetico. Il collegamento alla rete di teleriscaldamento e il sistema di raffrescamento con il geotermico portano a un risparmio annuo di 140 tonnellate di CO2. A questo si aggiunge il tetto verde per un migliore assorbimento e gestione delle acque meteoriche.









Progetto e realizzazioni

Il progetto è stato elaborato da

Arassociati, Studio Banfi e Pezzetta, Studio Gola

Progetto acustico e macchina scenica:

Biobyte S.r.l.

Progetto strutture e impianti:

Planning S.r.l.

Realizzato da:

C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi
e Gianni Benvenuto S.p.A.

Centrale energetica:

NET - NuovEnergie Teleriscaldamento

Alta sorveglianza:

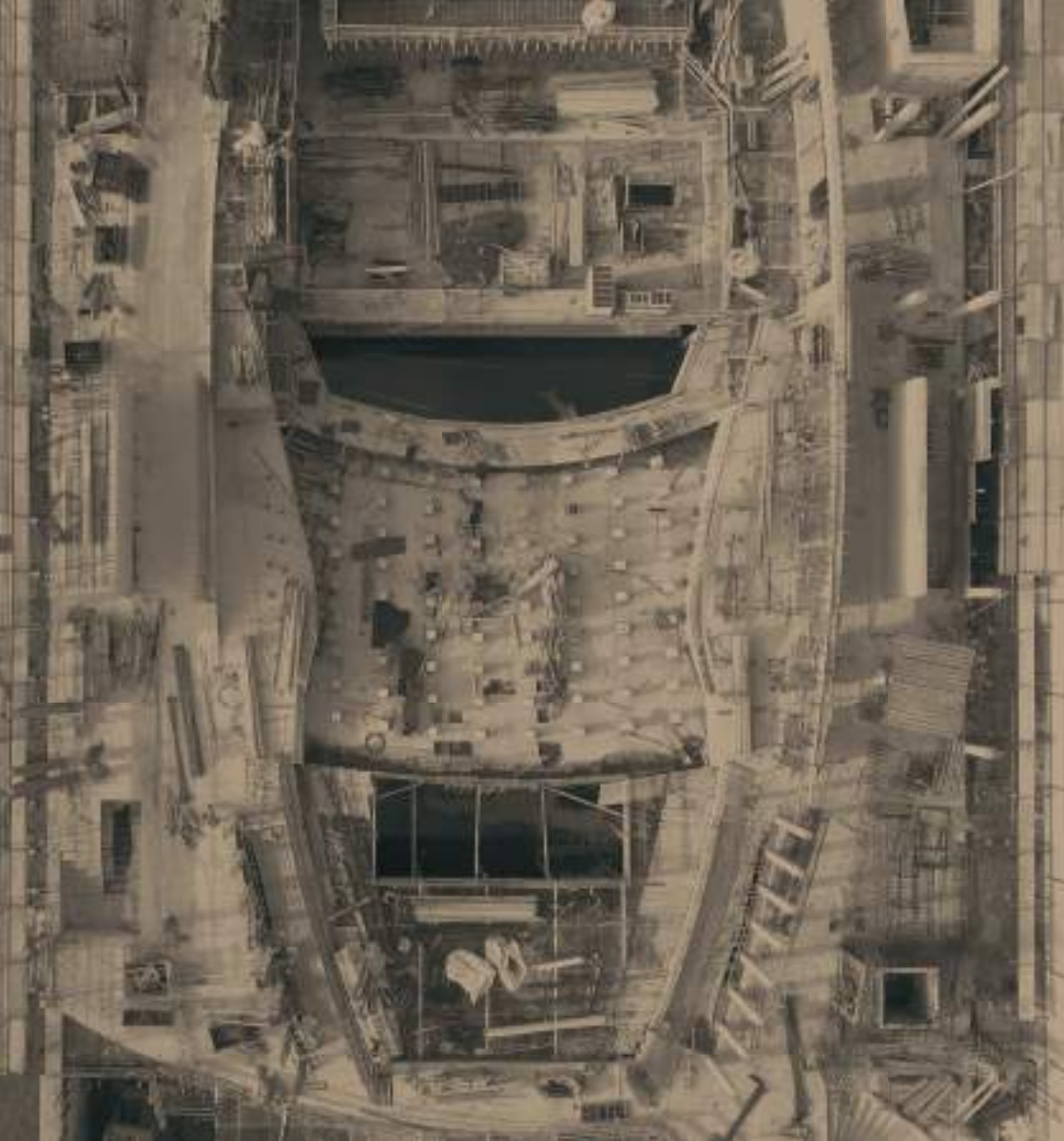
Prof. Emilio Pizzi

Foto:

Marco Pezzetta









**INFO
POINT**
in LOMBARDIA

Tourist Infopoint Rho

Piazza San Vittore, 19 tel. 02 93332354
turismo@comune.rho.mi.it

 @rho_nel_mondo_  Visit Rho

Lunedì dalle 10.00 alle 13.00

Da Martedì a Sabato dalle 10.00 alle 18.00

www.comune.rho.mi.it

www.teatrocivico rho.com